

Gestione: E' stato attuato dal personale di vigilanza il piano di contenimento del cinghiale con l'abbattimento di 50 capi, eviscerazione e visita ispettiva ASL, vendita degli animali con attivazione delle relative procedure amministrative.

Si è provveduto a necroscopie in campo ed in laboratorio sugli animali deceduti naturalmente, con prelievo di materiali biologici (30 campioni).

4. Pianificazione e programmazione dello sviluppo sostenibile

L'anno è stato utilizzato per la disamina, discussione e modifica, da parte di Consiglio direttivo (attraverso la sua commissione pianificazione - 9 riunioni) e Comunità del Parco, delle bozze degli strumenti di pianificazione previsti dalla L.394/91. Per quanto attiene il **Piano del Parco** la discussione ha portato alla approvazione il 20 dicembre della zonizzazione di legge, che prevede una zona A di riserva integrale complessivamente di 34.453 ha, pari al 48,48% dell'intera superficie del parco. E' proseguita l'istruttoria analitica dell'articolato delle norme tecniche di attuazione. E' stata inoltre presentata dai progettisti la proposta di Piano di gestione del SIC e ZPS (l'intero territorio del parco ne è interessato), che va ad integrare la bozza tecnica di Piano: si sono svolti 4 incontri con i referenti regionali per la messa a punto della relazione di compatibilità ambientale. Riguardo alla richiesta di modifica dei **Confini** storici del parco il 27 luglio il Consiglio ha approvato una proposta, che ha recepito e mediato con compensazioni le deliberazioni comunali, che è stata trasmessa al Ministero dell'Ambiente, per la prosecuzione dell'iter legislativo proprio del Decreto del Presidente della Repubblica che approverà i nuovi confini.

L'accordo tra Enti locali e Parco Nazionale:

- vuole risolvere consensualmente un lungo contenzioso,
- definisce alcune situazioni locali di poca chiarezza dei confini,
- permette di acquisire al parco aree di grande valore naturalistico (il bosco, le torbiere e le zone umide del vallone del Dres a Ceresole, i lariceti con latifoglie di Chevrière-Buillet ad Introd, i lariceti con pino cembro e le brughiere dell'alto Vallone dell'Urtier a Cogne, la pecceta con stazioni di *Linnea borealis* a Aymavilles) o di significativo valore paesaggistico e culturale (i castagneti secolari di Noasca e Locana),
- facilita il controllo in alcune aree di difficile sorveglianza, riportando i confini ad elementi orografici-idrografici facilmente identificabili,
- elimina alcune situazioni problematiche dal punto di vista della gestione (cave, centri abitati, una centrale idroelettrica)
- non stralcia dal territorio protetto elementi paesaggisti, naturalistici o architettonici significativi.

La soluzione, che vede una modestissima riduzione del Parco Nazionale (pari a 47 ettari, lo 0,07 % dell'intera area protetta) comporta in realtà un aumento del territorio protetto. Infatti 153 ettari passeranno al confinante Parco Regionale del Monte Avic e manterranno lo status di Zona di Protezione Speciale per gli Uccelli e Sito di Importanza Comunitaria.

Il Piano pluriennale economico e sociale è stato sostanzialmente recepito dalla Comunità del Parco che ha deciso in particolare di dare priorità per lo sviluppo e l'attuazione delle seguenti idee progetto: valorizzazione della rete sentieristica, strategie per la valorizzazione delle risorse, visibilità del parco, qualità del territorio.

E' stato seguito l'iter di formazione dei documenti preliminari dei fondi comunitari 2007/13, si è partecipato al Piano Integrato di Sviluppo Locale delle Valli Orco e

Soana e a incontri informativi in Regione Piemonte e Valle d'Aosta in merito alla programmazione comunitaria 2007/13, in particolare sui Piani di Sviluppo Rurale.

Per quanto attiene il **piano anti-incendi** previsto dall'art.8 della L.353/00, è stata conclusa l'istruttoria con la verifica della coerenza del PAIB con il Piano del Parco. Si è mantenuta la corrispondenza con il Ministero dell'Ambiente per la trasmissione delle schede sugli incendi con i dati richiesti per legge; segue ora la fase di adozione da parte degli Organi dell'Ente che è prevista nel 2008.

Per quanto attiene la creazione del **Sistema Informativo Territoriale - data base** per favorire lo scambio di informazioni interne ed esterne - sono state omogeneizzate le banche dati disponibili attraverso l'eliminazione di ridondanze, la correzione geografica, la creazione dei metadati ed implementati i dati con l'acquisizione di materiali e cartografie disponibili e provenienti da altre fonti e l'immissione dei dati disponibili. E' stata formalizzata una convenzione con il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Torino, che prevede l'elaborazione di dati geomorfologici e territoriali e l'attivazione della fase di sperimentazione di strumenti geotematici per la raccolta dei dati (palmari).

Sono stati raccolti tutti i dati ed elaborati ben 282 indici per la stesura del bilancio di sostenibilità per l'anno 2005, strumento utile per dare conto dello svolgimento delle attività del parco, degli sforzi intrapresi, dei risultati effettivi, delle risorse economiche, delle criticità. Per la redazione materiale del bilancio si è dovuto rimandare al 2008 per l'indisponibilità di potervi dedicare una persona che vi si potesse dedicare.

5. Controllo del territorio e prevenzione danni ambientali

L'attività di tutela dell'Ente Parco è esercitata sia attraverso una attenta verifica delle domande per l'esecuzione di lavori all'interno del territorio protetto, sia attraverso l'azione di sorveglianza, prevenzione e talvolta repressione intrapresa dal Corpo dei Guarda parco.

Nel 2007 sono state evase n. 250 richieste di **nulla osta**, ai sensi dell'art. 13 della legge quadro sulle aree protette, suddivise in percentuale nelle categorie sotto indicate:

<i>categoria</i>	<i>% sul totale</i>
manutenzione straordinaria, restauro, ristrutturazioni	34,4 %
pertinenze di fabbricati	7,2 %
manutenzione reti tecnologiche /tele-radio-comunicazioni	10 %
nuove costruzioni	2,8 %
adeguamento normativo rifugi/nuovi rifugi	1,6 %
interventi di IRIDE/Enel/DEVAL	8,8 %
aree attrezzate	2,8 %
bonifiche agrarie	6 %
campeggi	2,4 %
sentieri, strade, piste di fondo	12,8 %
piste per sci da discesa	2,4 %
segnaletica	0,8 %
sistemazioni idrauliche/di versante	4 %
PRGC	-----

- 5) il sostegno al miglioramento degli interventi sul territorio del Parco (individuazione di buone pratiche di intervento e di sostegno nel territorio per interventi di qualità);
- 6) le indagini ed i monitoraggi sull'ecologia dei sistemi d'acqua dolce del Parco e sui cambiamenti climatici.

7. Patrimonio immobiliare

Nel corso del 2007 sono proseguite le ricerche per una nuova sede del Parco in Torino: permanendo la situazione di stallo politico tra Comunità del Parco e Organi, la struttura ha avviato contatti con l'Agenzia del Demanio ed ha visionato una struttura segnalata, peraltro risultata non assegnabile. In parallelo si è avviata un'indagine di mercato con la presa in esame di un fabbricato in Torino.

Sono stati effettuati interventi di integrazione degli arredi presso la sede di Torino (uffici per volontari SCN ed ufficio stampa, grafica) e vari fabbricati per la sorveglianza. L'attività di mantenimento in efficienza del patrimonio immobiliare del Parco si è tradotta in 151 interventi manutentivi e di riparazione a fabbricati e relativi impianti. E' stato avviato l'adeguamento alla normativa per la salita in sicurezza sulle coperture. E' proseguita l'attività di adempimento alle normative di legge sulle derivazioni d'acqua dei fabbricati. Sono stati effettuati 16 interventi di manutenzione straordinaria su impianti (anche fotovoltaici), pavimenti e sostituzione di elementi costruttivi.

Grazie ad un protocollo con Iride (ex azienda energetica municipale di Torino) si è riusciti ad ottenere la ristrutturazione a carico della società del nuovo casotto presso il Nel per le guardie, in un area di notevole interesse per la sorveglianza.

8. Attività culturali

Si è collaborato all'organizzazione del premio letterario Nazionale Enrico Trione - "Una fiaba per la montagna", divenuto Premio Letterario dell'Ente Parco nazionale Gran Paradiso. L'edizione 2007, dedicata alla "magia dei Parchi" ha visto la partecipazione di 81 autori, pubblicati su apposito volume. E' stata coinvolta Federparchi, che ha finanziato, su suggerimento dell'Ente, la traduzione in cartone animato della favola vincitrice "Il guardaparco gentile ed il ranocchio magico".

9. Progetti per lo sviluppo sostenibile

E' stata avviata, sul versante valdostano, nell'ambito di un progetto FSE, la progettazione e prima sperimentazione di un marchio collettivo di qualità dello Spazio Gran Paradiso, rivolta ai settori:

- turistico - ricettivo
- agro-alimentare tipico
- artigianato tipico.

Il PNGP concederà e gestirà un marchio in conformità ai criteri e requisiti stabiliti dal regolamento d'uso e dai disciplinari depositati al momento della registrazione. Il progetto (400 operatori coinvolti; di cui 40 hanno aderito) è volto a identificare prodotti e servizi locali di qualità con il marchio del parco; nel 2007 sono state svolte le seguenti azioni:

- *informazione e promozione*: forme di progettazione partecipata con gli operatori locali (singoli ed in associazioni di categoria) e di concertazione con i soggetti istituzionali (Comuni, regione, Fondazione Gran Paradiso) per l'avvio del progetto di implementazione del marchio;

- *produzione di materiali*: creazione di un forum on-line per consentire agli utenti interessati di contribuire alla definizione concertata degli obiettivi e delle modalità di implementazione del marchio; progettazione di un'area web nel sito del parco dedicata alla diffusione dei contenuti informativi e volti a diffondere la cultura della certificazione di qualità; creazione di un software on-line di auto-valutazione per le imprese;
- *analisi e progettazione di modelli*: definizione delle categorie merceologiche e dei prodotti/servizi regolamentati dal marchio dello Spazio Gran Paradiso;
- *elaborazione parametri di qualità*; definizione degli standard qualitativi a cui assoggettare l'assegnazione del marchio, elaborazione del regolamento d'uso, per disciplinarne l'uso e sperimentare le procedure di valutazione del livello di qualità delle aziende coinvolte.

Nella direzione di valorizzare le produzioni territoriali è proseguito il progetto di promozione dei ristoranti della Valle Orco aderenti al progetto "Sapori del Nivolet" e sono state effettuate escursioni di avvicinamento alle erbe officinali e commestibili, condotte dal Servizio di sorveglianza.

La gestione dei centri visitatori nel 2007 è stata più serena, grazie ad un minimo di dotazione finanziaria. Sul versante valdostano sono stati rinnovati i gli accordi convenzionali con la Fondazione Gran Paradiso venuti a scadenza; essi prevedono una gestione dei CV da parte della Fondazione, su finanziamento al 50% del Parco; anche sul versante piemontese si sarebbe dovuta individuare, attraverso contatti bilaterali, una struttura mista Comuni-Comunità Montana-Provincia-Regione-Parco deputata alla gestione; tuttavia il ritardo nella definizione di tale politica, legata alla crisi istituzionale sorta in seno alla Comunità Montana, ha costretto a rinnovare le medesime modalità dell'anno precedente con l'utilizzo di personale dei cantieri di lavoro e all' utilizzo di personale dipendente.

Nel febbraio 2007 è stato aperto il nuovo Centro visitatori di Cogne.

Nel quadro del progetto di riorganizzazione dei servizi turistici, la segreteria turistica è stata centralizzata presso la sede di Torino mentre sono stati presi contatti per l'organizzazione di due segreterie periferiche autonome, di cui quella valdostana in conduzione della Fondazione.

Si sono conclusi i lavori presso la Stambeccaia di Cogne con sistemazione e collaudo della strada di accesso e del parcheggio presso la casermetta.

E' stato realizzato un progetto di delocalizzazione della vecchia strada Reale di caccia per il Lauson sulla riva orografica destra del torrente, volto a verificare tracciato del sentiero, lavori di mitigazione, indirizzo dei flussi turistici, azioni e strutture di educazione ambientale, eventuali interventi di miglioramento agrario, promozione delle attività di alpeggio e delle produzioni casearie, integrazione delle attività del rifugio con quelle di alpeggio. Lo studio costituisce elemento per attivare i finanziamenti per la realizzazione di attività ed opere.

Per abbattere il "Digital Divide" nelle Valli Orco e Soana sono stati presi contatti con la Regione Piemonte, il CSP e la Comunità montana di riferimento per applicare in 10 punti significativi dell'Ente (quali centri visitatori, sedi della sorveglianza, casotti, aree di rilevamento faunistico e scientifico) la tecnologia del WI-PIE, grazie alla quale le aree attualmente escluse, per conformazione e marginalità del territorio, dai servizi di alta tecnologia di accesso, in particolare quelle wireless, possono trasformarsi in "oasi digitali", dove le esigenze di tutti gli attori locali, dai cittadini, alle scuole, alle imprese, e per l'Ente i servizi del Parco, vengano soddisfatte. Sono stati affrontati tutti i nodi amministrativi, tecnici e fatte le opportune verifiche per attivare il servizio nei primi mesi del 2008.

10. Accessibilità sostenibile

L'iniziativa "A piedi tra le nuvole" di regolamentazione del traffico sulla strada provinciale per il colle del Nivolet, con attuazione di iniziative di promozione territoriale e di valorizzazione culturale, è stata sperimentata per cinque anni sulla base di un protocollo di intesa tra Enti, venuto a scadenza. Si è trattato di ridiscutere e rinnovare l'accordo tra le parti, con l'aggiunta della Regione Piemonte, oltre ad Ente Parco, Provincia di Torino, Regione Valle d'Aosta ed i Comuni di Ceresole Reale e Valsavarenche. In Commissione tecnica è stato deciso di potenziare la frequenza del trasporto pubblico. L'accordo non consente l'accesso domenicale al colle con veicoli privati, introduce nuove forme di fruizione e maggiore attenzione ai valori naturali, culturali, gastronomici e scientifici. La stagione 2007 si è svolta regolarmente, con successo di pubblico. Gli operatori locali sono stati coinvolti anche con il finanziamento di alcune attività in programma.

Tra i numeri di quest'anno:

- 5564 biglietti venduti del bus navetta,
 - 144 articoli di cui 24 sulla stampa nazionale, 67 sulla stampa locale, 53 sul Web
- Negli anni si è consolidata la fidelizzazione delle testate come La Stampa di Torino e Torino Sette, Il Giornale del Piemonte, Il Sole 24 Ore Nord Ovest, La Sentinella del Canavese; l'ottima copertura di riviste specializzate in natura e turismo, nonché dei portali web dedicati all'ambiente; buona copertura delle riviste di turismo con maggior numero di lettori come Qui Touring (774.000 copie di tiratura), Vita in Camper (30.000); interesse costante da parte delle radio locali; presenza sui periodici d'informazione e tempo libero settimanali, come Il Venerdì di Repubblica (2.814.000), Economy (140.000).
- 40 emissioni radio/TV in locale, nazionale e canali etmatici (TV satellitari)
 - 20% dei turisti saliti in navetta ha partecipato alle escursioni con guida del Parco (ca. 1100 pp).

A complemento del progetto è prevista la realizzazione di un'area attrezzata in località Chiapili inferiore, con annesso parcheggio, necessaria al drenaggio dei flussi turistici estivi verso il Nivolet. Nell'ambito di una esercitazione didattica con la Facoltà di Architettura di Mondovì è stato individuato il progetto vincitore su cui è stata eseguita la progettazione preliminare. La realizzazione dell'opera avverrà nel 2008. Per la segnaletica coordinata si è proceduto alla realizzazione di 21 nuove strutture.

11. Comunicazione

L'attività di comunicazione dell'Ente si è sviluppata, anche grazie al significativo contributo dei volontari del Servizio Civile Nazionale sul progetto "Parcomunica", lungo diverse direttrici:

- Creazione e sviluppo dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico che ha tra l'altro revisionato ed uniformato tutta la modulistica di richiesta e rilascio autorizzazioni resa disponibile per l'accesso sul sito
- ufficio stampa: 35 comunicati stampa che hanno generato almeno 433 articoli a stampa, 22 servizi televisivi, 2 servizi radiofonici
- nuovo sito internet del Parco con una nuova grafica, che fornisce maggior risalto alle immagini e l'aggiornamento di sezioni e contenuti. E' costituito da quattro sezioni :
 - *l'area protetta e visita il Parco* in cui si possono trovare tutte le informazioni per conoscere e visitare il territorio,

- *l'ente e le attività per la consultazione delle pubblicazioni on-line, delle iniziative in corso e il download di moduli, richieste e dei regolamenti vigenti all'interno dell'area protetta.*

Il sito, conforme agli standard di accessibilità W3C-XHTML 1.0, offre una moderna galleria di immagini, il servizio meteo e un ricco database delle strutture ricettive dei comuni del Parco in collaborazione con il sito Parks.it. Gli utenti hanno inoltre la possibilità di interagire con l'Ente grazie allo strumento del questionario in home-page e possono sfruttare la funzione di ricerca per aiutarsi nel corso della loro navigazione.
- pubblicazione di 1 numero della rivista "Voci del Parco", stampata e distribuita in 40.000 copie; un altro numero è stato impostato ma è uscito nei mese di gennaio 2008;
- stampa della Guida verde del Touring Club Italiano "Parco Nazionale Gran Paradiso - Natura, cultura e tradizioni: tutti i luoghi del primo Parco Nazionale Italiano" nelle versioni italiana ed inglese; è stata inoltre assegnata la stampa dell'edizione francese;
- stampa della cartina del territorio del Parco in scala 1:50.000 con sentieri ed informazioni e messaggi in italiano, francese ed inglese sulle possibilità di fruizione del parco (sentieri, strutture, bellezze delle valli, alberghi e rifugi...);
- scrittura del volume "Piante officinali della Valle d'Aosta", a cura del responsabile del Servizio botanico dell'Ente e pubblicato a spese della Regione Valle d'Aosta;
- collaborazione e cofinanziamento del volume "Una fiaba per la montagna";
- stampa di due calendari (paesaggi e fauna);
- produzione del depliant "Il ritorno del lupo";
- pubblicazione di un numero della rivista scientifica "Journal of Mountain Ecology";
- implementazione siti internet del Gruppo Stambecco Europa www.gseonline.it e della Rivista scientifica www.mountainecology.org;
- sviluppo nell'ambito del progetto Interreg Alpencom di un sorvolo virtuale del territorio delle Alpi e in particolare delle aree protette partner del progetto descritte ciascuna con un centinaio di punti di interesse; si sono individuati e stabilite pattuizioni, quali siti di proiezione permanente, il Forte di Bard, il Museo di Scienze Naturali di Torino ed il CV di Cogne; le strutture ormai perfezionate verranno installate nel 2008. Nell'ambito del progetto è stato organizzato un seminario sull'uso degli indicatori di efficienza per le strategie dei parchi il 10-12 maggio 2007 a Cogne.

Si è quindi provveduto alla redazione grafica e all'affidamento della stampa dell'opuscolo istituzionale del CEA di Noasca, è stato realizzato un volantino promozionale CEA per l'utenza. Sono state ristampate due versioni di opuscoli per un totale di 3.600 copie.

Vivace il programma di manifestazioni primaverili ed estive:

1) Giornata Europea dei Parchi, che ha coinvolto scuole, anziani, residenti e giornalisti. All'interno della giornata si sono svolte le celebrazioni per il conferimento al Parco del Diploma Europeo per l'Ambiente e i festeggiamenti per l'85° compleanno. La località scelta è stata Ceresole Reale e il progetto è stato proposto in partenariato con il Comune, la Pro-loco e l'agenzia Kronos. Sono state coinvolte tutte le scuole del territorio: i bambini hanno preparato un dono al Parco ed i gruppi di adulti hanno partecipato ad attività con le guide.

2) "A piedi tra le nuvole", 9 domeniche di attività organizzate in occasione della regolamentazione della strada del Nivolet sul tema del silenzio ("spegni il motore e

ascolta la montagna”) (visite guidate, spettacoli, concerti, laboratori, degustazioni, mercatini, feste, attività sportive ecc.).

3) Serate, curate dalle guardie del gruppo educazione ambientale, sui rischi derivanti dai contatti tra uomo e animali selvatici, con particolare riferimento alla recente abitudine di nutrire le volpi.

12. Educazione ambientale

Sono state svolte azioni di concertazione con gli enti locali per la definizione di una nuova strategia di gestione volta all'avvio di nuove iniziative per l'utenza e ad una gestione più imprenditoriale dei servizi didattici. In questa direzione si è dato corso alla procedura di bando di gara per l'affidamento dei servizi didattici. Tuttavia, a causa di difficoltà relazionali tra il Comune, gestore del Centro di educazione ambientale di Noasca ed il conduttore della struttura (peraltro colpevolmente non comunicate al Parco) si è creata una preoccupante frattura con la strategia gestionale e promozionale intrapresi dall'Ente con il progetto "Insieme per l'ambiente". Infatti mentre l'Ente provvedeva, sulla base dei rapporti convenzionali, all'affidamento della gestione dei servizi didattici e di segreteria, e attuava un aggiornamento sull'animazione teatrale delle guide del parco che si appoggiano alla struttura, veniva a cessare la gestione dei servizi alberghieri di accoglienza degli utenti. Alla fine dell'anno, grazie all'impulso del Parco, si è recuperata la situazione, coinvolgendo nuovi soggetti (ASA e Formont). Sono così stati creati i presupposti per un riavvio primaverile della struttura sulla base di nuove garanzie, date da una struttura consolidata come ASA, (Azienda Servizi Ambiente, consorzio pubblico per risolvere i problemi logistici dei comuni) e dalla possibilità di utilizzare i locali per attività di formazione, seguite dal Formont, consorzio creato dalla Regione Piemonte per migliorare le condizioni professionali e di vita delle zone alpine con attività di formazione, orientamento, studio, ricerca e assistenza tecnica.

A parte queste difficoltà sono state attuate le seguenti iniziative:

- "Insieme per l'ambiente": progetto finanziato dalla Provincia di Torino ad un gruppo di 5 parchi partner per la realizzazione di azioni di comunicazione istituzionale volti al miglioramento della visibilità dei CEA, azioni di formazione rivolte al personale dei parchi e costruzione di una banca dati dei portatori di interesse della struttura;
- "Un ambiente fantastico": progetto finanziato dalla Provincia di Torino ad un gruppo di 4 parchi partner per l'approfondimento del concetto di animazione teatrale come strumento per le guide dei parchi per la conduzione delle attività educative e di sensibilizzazione; azioni: studio dei miti e delle leggende dei parchi coinvolti, corso per le guide, organizzazione comune della giornata europea dei parchi;
- Partenariato con il WWF Italia per l'organizzazione comune di campi estivi per ragazzi e campi famiglie;
- Corso con l'Università della Terza Età di Torino dal titolo "I nostri Parchi, un patrimonio da proteggere", rivolto agli anziani e a tutti coloro che sono interessati alla natura;
- Campi di esperienza estivi: attività di volontariato per ragazzi ed adulti in Valle dell'Orco mirati all'acquisizione da parte degli utenti di una esperienza viva e diretta delle attività del Parco e delle problematiche di gestione turistica;
- Organizzazione con il Parc Nazionale Vanoise di un soggiorno scolastico dei bambini francesi di Pralognan in Val di Cogne, condotto dai guarda parco;

- Gruppo di lavoro dei guarda parco sull'educazione ambientale: formazione specifica e gestione di attività con le scuole del territorio con l'obiettivo di avvicinare i residenti al parco e di educare i giovani alla sensibilità verso l'ambiente naturale;
- Scuola estiva di specializzazione in collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche;
- Mostra fotografica sulla biodiversità a Cogne dal titolo "Animali, rocce e vento: la biodiversità nelle praterie alpine delle Alpi Occidentali".

13. Riconoscimento del Parco e rapporti nazionali ed internazionali

Come già ricordato il 22 maggio si è svolta la cerimonia di conferimento del Diploma Europeo - prestigioso riconoscimento internazionale attribuito dal Consiglio d'Europa ad aree protette che rivestano un interesse europeo eccezionale per la conservazione della diversità biologica, geologica o paesaggistica in ragione di risultati rimarchevoli dal punto di vista scientifico, culturale o estetico. E' stata redatta la relazione annuale sullo stato dell'ambiente e l'attuazione delle raccomandazioni.

E' proseguito l'apporto del Parco alle azioni della Rete delle Aree Protette Alpine, sia attraverso l'attuazione di progetti di collaborazione internazionale come Alpencom, sia attraverso la partecipazione alle riunioni di indirizzo del Comitato di Pilotaggio internazionale.

Per quanto concerne lo sviluppo di azioni comuni con il confinante Parc National de la Vanoise: il personale ha partecipato ai censimenti faunistici; il direttore ha partecipato a Consigli direttivi mentre il responsabile scientifico ha partecipato alle commissioni scientifiche del PNV (complessivamente 7 incontri). Si sta costruendo un progetto Interreg comune sulla biodiversità.

Il Parco ha accolto le delegazioni dei Parchi Nazionali Ecrins e Hohe Tauern in visita di studio.

Si è partecipato alla dodicesima edizione del trofeo sportivo Danilo Re, competizione internazionale dei guarda parco delle aree protette alpine, che si è svolta al Parco Nazionale di Berchtesgaden. La squadra del Parco si è classificata al primo posto nella classifica generale. E' stata riproposta la consueta competizione con il Corpo Forestale Valdostano.

Si è organizzato, in collaborazione con Mountain Wilderness, l'Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente (Isiao) e il finanziamento della Cooperazione Italiana allo Sviluppo un training per un gruppo di giovani Afgani sulla gestione di una grande area naturale protetta con approfondimenti sui problemi della fauna anche dal punto di vista della profilassi veterinaria. Il programma era volto a creare a creare facilitatori di spedizioni alpinistiche, guide di trekking e di escursioni naturalistiche, rangers di parchi nazionali, che il governo afgano sta progettando in alcune zone montane.

14. Varie

L'Ente ha utilizzato i volontari del Servizio Civile Nazionale per lo sviluppo dei progetti:

- "Parcomunica" in collaborazione fra Servizio Affari Generali e Servizio Tecnico e Pianificazione: avvio di tre volontari a Torino ed uno ad Aosta.
- "Sviluppo sostenibile": avvio 6 volontari a Torino e 3 a Noasca

Sono state avviate le procedure per la raccolta del 5 per mille a favore del parco.

NOTA INTEGRATIVA

La presente relazione, così come previsto dal D.P.R. 97/2003 "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70", è un documento illustrativo di natura tecnico contabile riguardante l'andamento della gestione dell'ente e completa il rendiconto generale per l'anno 2007. In particolare vengono esaminate le voci del conto del bilancio, dello stato patrimoniale, del conto economico corredate dalle informazioni e dagli schemi utili per la comprensione dei dati contabili. Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2006, di cui il presente documento costituisce parte integrante è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425bis del Codice Civile secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423bis, c. 1, C.C., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C. Si evidenzia inoltre che:

- I. le voci, raggruppate nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, sono commentate nella specifica parte della presente Nota integrativa;
- II. le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono messe in evidenza nella presente Nota integrativa;
- III. per il Fondo indennità di anzianità dovuta al personale (TFR), in particolare, sono evidenziati gli accantonamenti e gli utilizzi dell'esercizio;
- IV. le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello stato patrimoniale, sono specificatamente richiamate.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO

GENERALE

- Si descrivono, qui di seguito, i criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 31/12/2007;
- La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.
- L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.
- In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello di cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
- Nella redazione di questo rendiconto generale 2007 si sono applicati i criteri di valutazione

previsti dal nuovo D.P.R. 97/2003 nonché dagli articoli 2423 e s.s. del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto (corrispondente al dato di inventario) e sono rettifiche dalle relative quote di ammortamento. L'inventario dei beni mobili tenuto su apposito programma informatico è stato rinnovato ed aggiornato come previsto dall'art. 54 del DPR/97, è stato predisposto ed avviato il rinnovo dell'inventario dei beni immobili di proprietà dell'Ente. Per tutti i beni in inventario sono state calcolate le quote di ammortamento dall'anno di acquisto al fine di avere nello Stato Patrimoniale un valore corrispondente alla reale consistenza dei beni di proprietà. Le quote di ammortamento imputate al conto economico sono quelle relative all'esercizio 2007 calcolate sulla scorta delle percentuali di ammortamento:

- Fabbricati 3%;
- Mobili d'ufficio 12%;
- Automezzi 20%;
- Attrezzature varie e minute di laboratorio 35%;

	Valore inventario al 01/01/2007	Variazioni	Valore inventario 31/12/2007	Quote ammortamento esercizi precedenti	Quota ammortamento dell'esercizio	Valore al 31/12/2007	Stato Patrimoniale
Terreni	106.551,20	0,00	106.551,20	0,00	0,00	106.551,20	106.551,20
Fabbricati	9.036.066,92	525.558,11	9.561.625,03	2.171.441,62	205.938,76	7.184.244,65	7.184.244,65
Automezzi e motoveicoli	166.868,62	210.828,20	377.696,82	126.313,60	56.388,60	194.994,62	194.994,62
Impianti e Macchinari	863.893,56	145.379,29	1.009.272,85	706.216,33	53.834,49	249.222,03	249.222,03

Credit: Sono esposti al presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale.

Debit: Sono rilevati al valore nominale. Fondo TFR: è stato inserito l'effettivo importo calcolato sulla base dello stato di servizio dei dipendenti alla data del 31/12/2007. Il fondo al 31.12.2006 è stato aumentato dell'accantonamento 2007 e dedotto dell'importo impegnato a

seguito delle cessazioni dei rapporti di lavoro del personale dipendente.

Fondo TFR al 31/12/2006	Accantonamento dell'esercizio	Impegnato nell'esercizio	Fondo TFR al 31/12/2007
1.916.943,35	429.304,76	192.978,04	2.153.270,07

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale e rappresentano l'effettivo importo del saldo presso il tesoriere Unicredit Banca sede di Aosta al 31/12/2007.

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Qui di seguito vengono analizzate le seguenti voci:

Entrate

Avanzo di Amministrazione.

L'avanzo di amministrazione di € 48.580,05 accertato alla fine dell'esercizio 2006, è stato riportato fra le previsioni definitive del bilancio di previsione 2007, ma non è stato utilizzato.

TITOLO I - Entrate correnti

Le entrate correnti previste in complessive € 4.954.621,67 sono state riscosse per € 3.728.783,03 e per € 1.157.708,24 sono stati istituiti appositi residui attivi, con un minore accertamento di € 68.130,40.

TITOLI II - Entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale previste in complessive € 618.929,12 sono state riscosse per € 473.551,80 e per € 121.006,23 sono stati istituiti appositi residui attivi, con un minore accertamento di € 24.371,09.

TITOLI III - Gestioni speciali

Non movimentate

TITOLO IV - Entrate per partite di giro

Le entrate per partite di giro previste in complessive € 833.916,74 sono state riscosse per € 744.134,80 e per € 335,32 sono stati istituiti appositi residui attivi con un minore accertamento di € 89.781,94.

Situazione generale delle entrate

Su un totale di entrate previste, ammontanti a complessive € 6.456.047,58 (compreso l'avanzo di amministrazione di € 48.580,05) sono state riscosse in tutto € 4.946.469,63 e residue € 1.278.714,47. La differenza fra le somme previste e quelle accertate (riscosse e da riscuotere) risulta pari a € 230.863,48.

Uscite

TITOLO I - Uscite Correnti

Le uscite correnti previste in complessive € 4.749.305,61, sono state pagate per € 3.981.671,87 e per € 530.791,78 sono stati istituiti appositi residui passivi con un conseguente minore impegno di € 236.841,96.

TITOLI II - Uscite in conto capitale

Le uscite in conto capitale previste per complessive € 872.825,23 sono state pagate per € 88.573,99 e per € 773.367,06 sono stati istituiti appositi residui passivi, con un conseguente minore impegno di € 10.884,18.

TITOLI III - Gestioni speciali

Non movimentate

TITOLO IV - Uscite per partite di giro

Le uscite per partite di giro previste in complessive € 833.916,74 sono state pagate per € 743.797,28 e per € 333,82 sono stati istituiti appositi residui passivi, con un conseguente minore impegno di € 89.785,64.

Situazione generale delle uscite

Su un totale di spese previste, ammontanti a complessive € 6.456.047,58 sono state pagate in tutto € 4.814.043,14 e residue € 1.304.492,66.

La differenza fra le previsioni definitive e gli impegni è pertanto di € 337.511,78.

In dipendenza di quanto sopra si espongono, qui di seguito, i dati maggiormente significativi per cogliere più a fondo i fatti verificatisi nel corso dell'esercizio in esame.

Su un totale di entrate correnti previste in complessive € 4.954.621,67, sono state riscosse € 3.728.783,03 così ripartite:

- € 3.284.448,96 contributo ordinario del Ministero dell'Ambiente;
- € 320.200,02 contributi del Ministero dell'Ambiente in applicazione dell'art. 1 comma 1107, legge n. 296 del 2006 (Legge Finanziaria 2007), per l'acquisto del vestiario per il Corpo delle Guardie del Parco;
- € 24.800,00 contributo ordinario della Regione Autonoma della Valle d'Aosta di cui alla legge 9/10/1967, n° 959;
- € 12.000,00 contributo della Regione Piemonte per gestione dei Centri Visita;

- €	6.360,11	ricavi dalla vendita di pubblicazioni edite dall'Ente;
- €	132,00	proventi derivanti dalla prestazione di servizi;
- €	6.375,70	altri proventi;
- €	4.973,17	proventi derivanti dalla vendita di animali, trofei e carcasse;
- €	763,00	proventi derivanti dalla raccolta fondi per la ricerca scientifica;
- €	20.272,74	proventi derivanti dagli affitti di immobili;
- €	321,54	interessi attivi maturati su depositi e c/c bancari;
- €	25.658,34	recuperi e rimborsi diversi;
- €	1.895,00	indennizzi di assicurazioni;
- €	17.319,75	concorsi nelle spese;
- €	3.262,70	proventi per conciliazioni;
€	<u>3.728.783,03</u>	TOTALE ENTRATE CORRENTI

A fronte di tali entrate fanno riscontro spese pagate per complessive € 3.981.671,87, così determinate (a fianco di ogni importo viene indicata l'incidenza percentuale):

€	52.434,90	(1,32%)	spese per gli organi dell'Ente (gettoni di presenza agli organi collegiali di amministrazione, trattamento economico di missione, rimborsi spese, ecc);
€	3.171.248,06	(79,64%)	oneri per il personale in attività di servizio ed in quiescenza (stipendi, retribuzioni indennità aggiuntive ed altri assegni fissi e contrattuali e relativi oneri riflessi);
€	578.884,94	(14,54%)	spese per l'acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi;
€	145.294,96	(3,65%)	spese per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (ricerche scientifiche, studi, pubblicazioni, documentazioni, svolgimento attività di carattere divulgativo, educativo, turistico, didattico, sociale, ecc.);
€	32.888,69	(0,83%)	oneri tributari (imposte, tasse canoni e tributi vari);
€	920,32	(0,02%)	Spese correttive e compensative di entrate correnti
€	<u>3.981.671,87</u>	<u>(100,00%)</u>	TOTALE SPESE CORRENTI

Le entrate in conto capitale riscosse per complessivi € 473.551,80 così distinte:

- € 11.405,00	Capitolo 12040	Alienazione automezzi
- € 437.146,80	Capitolo 15010	Contributo Ministero dell'Ambiente
- € 25.000,00	Capitolo 15020	Contributo Ministero dell'Ambiente per acquisto attrezzature.

A fronte di tali entrate fanno riscontro spese pagate per complessive € 88.573,99

- € 5.634,00	Capitolo 11060	Spese manutenzione straordinaria immobili
- € 2.962,06	Capitolo 12010	Acquisto mobili, arredi, ecc.
- € 24.233,68	Capitolo 12030	Acquisto macchine, attrezzature scientifiche e attrezzature tecniche
- € 8.386,86	Capitolo 12070	Acquisto macchine d'ufficio
- € 47.357,39	Capitolo 15010	Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio

Gestione dei residui attivi (Tabella A)

Su un complesso di residui attivi ammontante all'inizio dell'esercizio a complessive € 3.725.620,70, sono state riscosse € 730.943,16 e dichiarata inesigibile la somma di € 2.027,56 corrispondente allo stralcio dei seguenti residui attivi:

Capitolo RA 4070/2003 di € 1.777,56, proveniente dall'esercizio finanziario 2003, relativo a contributo Regione Autonoma Valle d'Aosta per progetto formazione antincendio boschivo.

Capitolo RA 7030/2003 di € 250,00 proveniente dall'esercizio finanziario 2003, relativo a proventi derivati dalla prestazione di servizi.

I residui degli anni precedenti ammontano a € 2.992.649,98 mentre quelli di nuova istituzione, provenienti dal conto delle competenze, ammontano a € 1.278.714,47 e determinano un conseguente complesso di residui attivi di € 4.271.364,45 alla fine della gestione.

Gestione dei residui passivi (Tabella B)

Su un complesso di residui passivi ammontante all'inizio dell'esercizio a complessive € 7.263.770,81, sono stati effettuati pagamenti per € 1.515.997,36 e dichiarata insussistente la somma di € 8.001,31, corrispondente ai seguenti residui passivi:

Capitolo RP 2045/2006 di € 857,81 proveniente dall'esercizio finanziario 2006, relativo a compensi per lavoro temporaneo;

Capitolo RP 2090/2006 di € 1.082,02, proveniente dall'esercizio finanziario 2006, relativo a altri oneri sociali a carico dell'Ente (INAIL, ecc.);

Capitolo RP 4030/2005 di € 466,05, proveniente dall'esercizio finanziario 2005, relativo a spese per il riscaldamento;

Capitolo RP 4060/2005 di € 148,00, proveniente dall'esercizio finanziario 2005, relativo a spese postali, telegrafiche, telefoniche, spedizioni e svincoli;

Capitolo RP 4090/2006 di € 10,02, proveniente dall'esercizio finanziario 2006, relativo a spese per l'acquisto di materiale di consumo economato;

Capitolo RP 4110/2006 di € 330,38, proveniente dall'esercizio finanziario 2006, relativo a spese di esercizio e manutenzione, riparazione automezzi;

Capitolo RP 4130/2005 di € 1.430,00, proveniente dall'esercizio finanziario 2005, relativo a manutenzione, riparazione ed adattamento locali ed impianti;

Capitolo RP 4130/2006 di € 784,56, proveniente dall'esercizio finanziario 2006, relativo a manutenzione, riparazione ed adattamento locali ed impianti;

Capitolo RP 4160/2006 di € 80,58, proveniente dall'esercizio finanziario 2006, relativo a spese per servizi;

Capitolo RP 4180/2003 di € 515,67, proveniente dall'esercizio finanziario 2003, relativo a corrispettivi per prestazioni professionali, per incarichi speciali;

Capitolo RP 4190/2005 di € 99,76, proveniente dall'esercizio finanziario 2005, relativo a spese per concorsi, funzionamento commissioni, comitati, ecc.;

Capitolo RP 4210/2006 di € 112,08, proveniente dall'esercizio finanziario 2006, relativo a spese per acquisto vestiario, divise e capi di equipaggiamento;

Capitolo RP 5065/2006 di € 500,40, proveniente dall'esercizio finanziario 2006, relativo a gestione cineteca, fototeca, attività divulgative e di educazione ambientale;

Capitolo RP 6020/2006 di € 1.172,30, proveniente dall'esercizio finanziario 2006, relativo a trasferimenti allo Stato in applicazione della Legge 266/2005;

Capitolo RP 11060/2006 di € 0,01, proveniente dall'esercizio finanziario 2006, relativo a spese per manutenzione straordinaria immobili;

Capitolo RP 11100/2000 di € 0,01, proveniente dall'esercizio finanziario 2000, relativo a spese inerenti la realizzazione di progetti di solarizzazione (CIPE);

Capitolo RP 12090/2005 di € 411,66, proveniente dall'esercizio finanziario 2005, relativo al Progetto Interreg III B "Alpencom".

Le somme rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio ammontano a € 5.739.772,14.

Sono stati inoltre istituiti residui passivi per un totale di € 1.304.492,66 che determinano un conseguente complesso di residui di € 7.044.264,80 alla fine della gestione.

In relazione alle risultanze generali emergenti dall'esame del presente conto si rileva:

- che il carico di residui passivi (€ 5.739.772,14) degli esercizi precedenti e (€ 1.304.492,60) dell'esercizio, per un totale di € 7.044.264,80 è essenzialmente dovuto all'immobilizzo di fondi destinati per la maggior parte al finanziamento di spese in conto capitale per l'esecuzione di lavori inerenti alle ricostruzioni, ristrutturazioni, rifacimenti, ripristini, manutenzioni, riparazioni e trasformazioni di immobili.

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Nell'attivo dello stato patrimoniale sono riportati:

1. Le immobilizzazioni materiali iscritte con i criteri di cui in premessa comprendono:
 - terreni e fabbricati: ammontano a € 7.290.796, pari al valore di acquisto dei beni, aumentato dei lavori di ristrutturazione e depurato dell'importo del fondo di ammortamento nel quale sono state inserite tutte le quote di ammortamento dei vari anni;
 - attrezzature impianti e macchinari: ammontano a € 249.222, pari al valore d'acquisto desunto dall'inventario al netto delle quote di ammortamento dei vari anni;
 - automezzi ammontano a € 194.988, pari al valore d'acquisto e/o di conferimento desunto dall'inventario al netto delle quote di ammortamento dei vari anni;
 - altri beni: ammontano a € 345.969, pari al valore d'acquisto di mobili, allestimenti per strutture informative, centri visita desunto dall'inventario al netto delle quote di ammortamento dei vari anni.
2. Immobilizzazione finanziarie di cui crediti verso altri pari ad € 18.088;
3. Rimanenze materiale alienabile per € 163.883 valutate al costo di acquisto;
4. I residui attivi che sono stati suddivisi in base alla tipologia del debitore:
 - verso utenti/clienti € 22.538;
 - verso lo stato e altri soggetti pubblici € 4.248.827;
5. Altri titoli € 52
6. Le disponibilità liquide si riferiscono all'importo del fondo di cassa al 31.12.2007 ed è pari a € 2.934.102.
7. I risconti attivi ammontano ad € 45.032.

Il totale dell'attivo dello stato patrimoniale ammonta ad € 15.513.495.

Nel passivo dello stato patrimoniale sono riportati:

1. Il patrimonio netto al 31.12.2007 ammonta a € 6.315.960 così composto:
€ 446.070 quale risultato economico dell'esercizio 2007;